



**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
triennio 2022 – 2024**

**PRIMA APPLICAZIONE E RICOGNIZIONE DEI DOCUMENTI DI
PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2022/2024**

(articolo 6, commi 1 - 4, D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021)

Approvato con D.G.C. n. 141 del 28/10/2022



RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 6, commi da 1 a 4, del D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze pubblicato n. 81 del 30 Giugno 2022 sono stati disciplinati *“i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti”*.

Sulla base delle previsioni contenute nel DPR n. 81/2022 sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti Piani:

- Piano triennale dei fabbisogni (articolo 6, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001)
- Piano delle azioni concrete (articolo 60 bis D.Lgs. n. 165/2001)
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (articolo 2, comma 594 lettera a), Legge n. 244/2007)
- Piano della *Performance* (articolo 10, commi 1 lettera a) e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009)
- Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (articolo 1, commi 5 lettera a) e 60 lettera a), Legge n. 190/2012)
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA (articolo 14, comma 1, Legge n. 124/2015)
- Piano delle azioni positive (articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006)

Il PIAO viene redatto sulla base del “Piano tipo”, di cui al citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 Giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del cit. Decreto il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione.

FINALITÀ

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

In particolare le finalità del PIAO si possono così riassumere:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle Pubbliche Amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.



LA FASE DI PRIMA APPLICAZIONE

In via ordinaria il PIAO deve essere adottato entro il 31 Gennaio di ogni anno o, se il termine di adozione del Bilancio di Previsione viene differito, entro 30 giorni successivi alla sua adozione.

Il PIAO 2022/2024 costituisce la prima applicazione del nuovo documento e per questo ha necessariamente un carattere sperimentale e si basa sull'assorbimento e/o convalida dei documenti di programmazione già approvati dall'Ente e sul completamento con l'adozione di quelli che non erano stati precedentemente adottati. Esso fornisce pertanto una visione di insieme sui principali strumenti di programmazione operativa attuata dall'Ente.

Il Comune di FIANO ROMANO adotta il Piano "semplificato" in quanto, in linea con l'interpretazione ANCI, il numero dei dipendenti viene calcolato al 31 Dicembre dell'anno precedente a quello in cui si approva il PIAO, secondo le modalità di calcolo utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale ovvero sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale che accede ai fondi della contrattazione integrativa. Alla data del 31.12.2021 il numero dei dipendenti del Comune di Fiano Romano è pari a 47.

Nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.



COMUNE DI FIANO ROMANO

Sezione di Programmazione	Descrizione sintetica delle azioni/attività oggetto di pianificazione	Amministrazione con meno di 50 dipendenti al 31.12.2021
---------------------------	---	---

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di FIANO ROMANO (Città Metropolitana di Roma Capitale)
Indirizzo: Piazza Giacomo Matteotti n. 2 00065
Codice fiscale: 01460220583 Partita IVA: 00997991005
Telefono: +39 0765 4071
Sindaco: Davide Santonastaso
Numero dipendenti al 31 Dicembre 2021: 47
Popolazione residente al 31 Dicembre 2021: 16.298
Sito internet: www.comune.fianoromano.rm.it
E-mail: info@comune.fianoromano.rm.it
PEC: protocollo@pec.comune.fianoromano.rm.it

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<p>2.1 Sotto Sezione di programmazione</p> <p>Valore pubblico</p>	<p>Le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, non prevedano l’obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti.</p> <p>Tuttavia si dà atto di quanto segue:</p> <p>1) Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2022. Ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del citato Decreto del 30.06.2022 la presente Sotto Sezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del DUP.</p> <p>2) Indicazioni in materia di efficientamento energetico (rif. Circolare DFP n. 2/2022)</p> <p>Anche la Pubblica Amministrazione deve fare la sua parte sul risparmio energetico e, a tal fine, Dipartimento della Funzione pubblica ha condiviso con il MITE un pacchetto di dieci azioni per il settore pubblico finalizzate alla promozione di un uso intelligente e razionale dell’energia. Tra le azioni proposte rientra la formazione e la sensibilizzazione del personale della PA sui temi dell’uso intelligente e razionale dell’energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblici.</p> <p>In tale ottica, sono state invitate le Amministrazioni centrali e locali a garantire la massima diffusione delle linee guida riportate nel documento “<u>Risparmio ed efficienza energetica in ufficio – Guida operativa per i dipendenti</u>”.</p> <p>Con nota Prot. n. 29474 del 23.09.2022 il Segretario Generale ha trasmesso ai Dipendenti comunali il suddetto Documento unitamente alla nota predisposta dall’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA che contiene informazioni e suggerimenti per guidare le scelte e le azioni in ufficio volte alla riduzione dei consumi energetici,</p>
---	--



	<p>ma anche un miglioramento della sostenibilità ambientale, del comfort, della salute e della qualità della vita nell'ambiente di lavoro. Sono stati evidenziati i punti salienti della nota per una condivisione delle norme di comportamento utili alla riduzione dei consumi energetici</p>
<p>2.2. Sotto Sezione di programmazione <i>Performance</i></p>	<p>Le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti.</p> <p>Tuttavia si dà atto di quanto segue:</p> <p>Il Piano della Performance per il triennio 2022-2024 (Piano Esecutivo di Gestione 2022 e Piano Dettagliato degli Obiettivi 2022) è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 116/2022.</p> <p>Il Piano è stato redatto in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato 2021-2026 (D.C.C. n. 67/2021), gli obiettivi strategici e operativi del D.U.P. 2022/2024 (D.C.C. n. 37/2022), con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (D.G.C. n. 58/2022) e conformemente al vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance (D.G.C. n. 66/2021).</p> <p>Ai Dirigenti, con la metodologia indicata nelle premesse, sulla base delle risorse umane, strumentali e finanziarie attribuite, sono stati assegnati per l'anno 2022 specifici obiettivi di innovazione e miglioramento e, per ogni obiettivo, è stata inserita una breve descrizione e la motivazione sottesa alla programmazione dell'obiettivo stesso.</p> <p>Oltre ai risultati attesi, nel presente Piano rispetto ai precedenti vengono inseriti indicatori di <i>outcome</i>, che risultano classificati a partire dalle dimensioni del VALORE PUBBLICO identificate nelle Linee Guida Funzione Pubblica n. 1/2017: gli indicatori d'impatto esprimono l'effetto atteso o generato (<i>outcome</i>) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio;</p> <p>gli indicatori in oggetto possono riferirsi a diversi ambiti d'impatto degli obiettivi dell'Amministrazione e possono essere misurati sia in valori assoluti che in termini di variazione percentuale rispetto alla condizione di partenza.</p> <p>Impatto sociale: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti della società (giovani, anziani, turisti, ecc.) e sulle relative condizioni sociali e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto allo stato di bisogno</p> <p>impatto economico: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, ecc.) e sulle relative condizioni economiche e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto alla condizione economica di partenza</p> <p>impatto ambientale: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l'amministrazione e sulle relative condizioni ambientali e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto alla condizione ambientale di partenza.</p> <p>Infine, sono stati individuati obiettivi trasversali a tutte le aree cd. "obiettivi stabili" legati agli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza.</p>



	<p>Le attività di misurazione e valutazione della Performance dell'Amministrazione nel suo complesso e delle aree di responsabilità nonché il monitoraggio - anche medio-termine - dello stato di avanzamento ed attuazione degli obiettivi si svolgono conformemente al vigente "Sistema di misurazione e di valutazione della performance" approvato con D.G.C. n. 66/2021. Il R.P.C.T. valuta il raggiungimento di tali Obiettivi in tema di prevenzione della corruzione e della Trasparenza nell'ambito del monitoraggio della corretta attuazione del P.T.P.C.T. vigente</p>
<p>2.3 Sotto Sezione di programmazione</p> <p>Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>Il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58/2022.</p> <p>Il documento è pubblicato in Amministrazione Trasparente → Sotto Sezione Disposizioni generali → Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>
<p>3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</p>	
<p>3.1 Sotto Sezione di programmazione</p> <p>Struttura organizzativa</p>	<p>La Struttura Organizzativa dell'Ente è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8/2022</p>
<p>3.2 Sotto Sezione di programmazione</p> <p>Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 Novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. n. 281/1997 in data 16 Dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Fiano Romano rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente Legislazione e dalle disposizioni in uso presso l'Ente.</p> <p>I fattori abilitanti e le condizionalità necessarie attualmente in esame ai fini della regolamentazione del lavoro agile sono quelle previste dagli atti sinora adottati a livello centrale e segnatamente le ultime circolari del Ministero della Funzione pubblica (Linee guida di cui alla legge 81/2017), in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">a) invarianza dei servizi resi all'utenza;b) adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;c) adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;d) necessità, per l'Amministrazione, della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;e) fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;f) prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili



	<p>dei procedimenti;</p> <p>g) rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario;</p> <p>h) dovere di fornire al lavoratore idonea dotazione tecnologica, che garantisca la sicurezza e il divieto di ricorso all'utenza personale o domestica del dipendente, salvo i casi preventivamente verificati e autorizzati</p>
<p>3.3 Sotto Sezione di programmazione</p> <p>Piano Triennale dei fabbisogni del personale</p>	<p>Il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104/2022 come succ. modif.</p>
<p>4. SEZIONE: MONITORAGGIO</p>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del D.L. n. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 113/2021, nonché delle disposizioni di cui all'articolo 9, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <p>1) per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", il monitoraggio è demandato al Nucleo di Valutazione, secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 150/2009, e con le procedure di cui al vigente Sistema di misurazione e valutazione della Performance vigente. Per il 2022 la metodologia sarà quella richiamata nel Piano della Performance per il triennio 2022-2024 (Piano Esecutivo di Gestione 2022 e Piano Dettagliato degli Obiettivi 2022) è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 116/2022</p> <p>2) per quanto attiene alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" il monitoraggio è demandato al R.P.C.T. attraverso un Report di fine anno, anche in base alle attestazioni pervenute dai Servizi dell'Ente ed agli esiti dei controlli interni. Si terrà particolarmente conto degli eventuali rilievi emersi nella Relazione annuale del RPCT, concentrando il monitoraggio sulle misure rispetto alle quali sono emerse criticità. Per il 2022 la metodologia sarà quella richiamata nel Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2022-2024.</p> <p>3) per quanto attiene alla sottosezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di Performance, il monitoraggio è demandato al Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000</p>	
<p>Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021, il presente Piano:</p> <ul style="list-style-type: none">- viene pubblicato sul Sito dell'Amministrazione in "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali"- viene inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri utilizzando le funzionalità presenti nell'area riservata del Portale PIAO http://piao.dfp.gov.it	